

OZZANO Concluso il primo stralcio della riqualificazione dell'ex Calderini

“Le colonne”, su il sipario

Case e giardini sulle ceneri dell'area industriale dismessa

“Le colonne” cominciano a vedere la luce. Sabato prossimo il sindaco di Ozzano, Loretta Masotti, taglierà il nastro del primo stralcio del complesso residenziale “Le colonne”, realizzato nel comparto ex Calderini. Un'area la cui riqualificazione «è avvenuta nel migliore dei modi possibili - sottolinea il sindaco in una nota - con la realizzazione di alloggi di elevata qualità costruttiva che ben si inseriscono nel contesto urbano circostante». Questo, secondo Masotti, «è ancora più importante per la collocazione strategica del complesso, alle porte del paese per chi proviene da Bologna, con due colonne che sorreggono il nostro più cordiale ‘benvenuti a Ozzano’». A questo si aggiunge la realiz-

zazione di zone di verde pubblico attrezzate, senza dimenticare, aggiunge Masotti, «i percorsi di piste ciclopedonali di collegamento tra le abitazioni e la via

Emilia, e la presenza di numerose aree di parcheggio». Sarà prevista inoltre una struttura autonoma che verrà ceduta al Comune, da utilizzare a scopi sociali e cul-

turali. «Un'opera edilizia che, proprio come un piccolo quartiere - conclude il sindaco - diventerà parte integrante del territorio ozzanese».

Il primo stralcio de “Le colonne” corrisponde al 55% dell'intero insediamento residenziale che, una volta ultimato, comprenderà circa 120 alloggi. Sarà un piccolo quartiere, spiega il progettista e direttore dei lavori, Sandro Prosperini, «con una propria personalità e riconoscibilità, ma inserito nel contesto urbano». Il progetto, ricorda Prosperini, «trae origine dalla volontà della proprietà di riqualificare e convertire, secondo le previsioni urbanistiche, l'area industriale dismessa ex sede delle Officine Grafiche Calderini».



Gli ultimi alloggi Acer inaugurati a Ozzano in via Tortora

OZZANO Venerdì primo appuntamento di quest'anno della rassegna musicale

Suoni e Armonie con “Tango Tres”

Il gruppo propone un viaggio nei sentimenti degli immigrati in Argentina

(g.f.) Riprende anche quest'anno a Ozzano la rassegna “Suoni e Armonie” con tre appuntamenti a ingresso gratuito con inizio alle 21. Il primo concerto si terrà il 23 ottobre nella sala “Giorgio Grandi” del palazzo della cultura di piazza Allende 18.

In programma il gruppo “Tango Tres” con Donato D'Antonio chitarra, Silvio Zalambani sax-soprano, Vittorio Veroli violino e Ruben Andres Costanzo narratore. Costituitosi nel 1997, “Tango Tres” presenta un viaggio nei sentimenti che

hanno generato il tango: la tristezza, la frustrazione, la speranza e la nostalgia degli immigrati, nei sobborghi di Buenos Aires. Tango Tres ha debuttato a Valenza (Spagna) e si è esibito con successo di critica e pubblico in tutta Italia, partecipando a numerosi festival. Dal 2005 ha rappresentato più volte l'Italia al “Vertice Mondiale del Tango” tenutosi a Siviglia (Spagna), a Valparaiso (Cile) e a San Carlos de Bariloche (Argentina). Info: www.tangotres.com

La rassegna è curata dal “Gruppo Musicale” di Ozzano con l'Istituzione “Anna Frank” e l'assessorato alla cultura. Info: 328-0846786; 333-3122191.



I Tango Tres in concerto

In Mediateca si parla di India

Stasera alle 21 (ingresso libero) la Sala Eventi della Mediateca di San Lazzaro (via Caselle, 22) ospita “L'India: una democrazia in cammino fra saperi antichissimi e moderne vocazioni scientifiche e tecnologiche”, il terzo incontro di “Uno sguardo alla realtà contemporanea”, il nuovo ciclo di conferenze e dibattiti a cura di Alberto Cossarini, già docente del Dipartimento di filologia classica dell'Università di Bologna. Il calendario dei prossimi incontri: 28 ottobre, La Russia, l'orgoglio di una rinascita alimentata da un passato di potenza, da risorse culturali e tecnologiche non spente, da fonti energetiche cospicue; 4 novembre, L'Europa, alla ricerca di quella unità politica che sola le può consentire di far valere tutto il suo patrimonio di capacità produttiva, di cultura e di valori fra i più grandi protagonisti del mondo.

Sabato la prima riunione, tutti possono partecipare

La Consulta per l'handicap fa il punto e cambia volto

di Giancarlo Fabbri

La sala del consiglio comunale alle 15 di sabato 24 ottobre ospita la Consulta comunale per il superamento dell'handicap. Uno strumento di partecipazione dei cittadini alla gestione delle tematiche inerenti la disabilità, la riduzione e la prevenzione dell'handicap. All'ordine del giorno il rinnovo della Consulta, le proposte per i candidati alla presidenza, il resoconto dei lavori effettuati nei suoi primi tre anni di avvio (dal 2006 al 2009) e la ripresa dei gruppi tematici.

Fino a giovedì 26 novembre è possibile aderire alla Consulta, organo di consultazione per l'amministrazione comunale, i cui componenti operano a titolo di volontariato e restano in carica per tre anni. Possono far parte della Consulta singoli cittadini, per un massimo di 25 persone residenti e maggiorenni, che non siano rappresentanti di associazioni. O rappresentanti di associazioni, o di gruppi informali, che tutelino i diritti dei disa-

bili che operino o abbiano sede legale a San Lazzaro il cui delegato non rappresenti più di un'associazione o di un gruppo all'interno della consulta stessa.

La richiesta di adesione deve essere presentata entro il 26 novembre direttamente all'Urp di piazza Bracci, dal lunedì al sabato dalle 8 alle 13 e il giovedì dalle 8 alle 18; per raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzandola a: “Comune di San Lazzaro di Savena - Ufficio Settore per l'Integrazione sociale dei minori - piazza Bracci 1 - 40068 San Lazzaro di Savena”; via fax allo 051.6228283. In caso di invio per posta, fax, o tramite altra persona è necessario allegare la fotocopia del documento di identità del sottoscrittore. Il regolamento e i moduli sono su www.comune.sanlazzaro.bo.it e all'Urp. Per informazioni rivolgersi allo sportello Informahandicap in via Kennedy 32 aperto al pubblico il martedì e giovedì dalle 15.30 alle 18.30.



Una seduta della Consulta dell'handicap

IN BREVE

A Castenaso si apre la stagione dialettale

(g.f.) Con “Tri dè a Firanz”, tre atti di Marcello Gamberini, con la locale associazione dialettale Al Nostar Dialatt, si è aperta ieri sera al teatro Italia di Castenaso, in via Nascia 38, la stagione del teatro dialettale sotto il titolo “Trai sîr in dialatt a Castnes”. Recita che sarà replicata stasera e giovedì con inizio sempre alle 20.45. La rassegna di teatro dialettale proseguirà poi in novembre, dal 17 al 19, con la compagnia Lanzarini in “Azidant ai amig!” di Daniela Zanni con la partecipazione di Carla Astolfi, in dicembre, dal 15 al 17, con Il Ponte della Bionda in “...da vic' cum la mitagna?”, di Carpani e Nanni con la partecipazione di Fausto Carpani, e nel gennaio 2010, dal 19 al 21, con Al Nostar Dialatt in “La finestra” di Marcello Gamberini. Sipario alle 20.45 con ingresso a euro 8,50; ridotti 6,50. Info: 338-3476417. La rassegna è organizzata con patrocinio dell'assessorato alla cultura.

San Lazzaro, sesta tappa del tour della giunta

Stasera alle 20, il centro sociale “Fiorenzo Malpensa” (via Jussi, 33) ospita la sesta tappa de “Il Comune incontra la comunità”, il ciclo di sette incontri che sta portando la Giunta ed i dirigenti del di San Lazzaro di Savena a confrontarsi con gli abitanti delle frazioni. L'incontro è rivolto ai residenti di San Lazzaro Centro, Borgatella, Caselle e Villaggio Martino. Il Tour delle frazioni si concluderà lunedì prossimo con l'incontro per le frazioni di Idice, Colunga e Campana (Scuola materna - via Emilia, 302; ore 20). Il resoconto del Tour 2008 è on line sul sito del Comune all'indirizzo www.comune.sanlazzaro.bo.it.

In distribuzione il numero 28 di “San Lazzaro Città”

È uscito il periodico comunale Il punto su scuola, giovani e famiglia

E' in distribuzione, in questi giorni, il nuovo numero di “San Lazzaro Città”, il periodico comunale di San Lazzaro di Savena. Il ventottesimo numero è dedicato al tema “Scuola, giovani e famiglia” con un ampio focus sull'offerta scolastica del educativo, i servizi, i progetti e le opportunità per gli adolescenti e le famiglie. Ricco il calendario degli appuntamenti culturali: i Sapori del

nostro Appennino, la stagione di prosa dell'ITC Teatro, il Covo dei lettori e la rassegna Re bebè per i più piccoli in Mediateca, la musica di Passaggi di Confine, il mercato contadino. E ancora dal Comune: scadenze e modalità di pagamento della Tarsu, la riqualificazione alla Ponticella, l'apertura della variante alla Colunga, l'inaugurazione delle passerelle pedonali sul Rio Pollo.



Nel periodico comunale di San Lazzaro si parla di giovani e scuola

MONTAGNA L'Udc non ci sta e interroga la Provincia

I dubbi sulle pale eoliche «Troppo vicine alle case»



Un parco eolico

Nei Comuni di San Benedetto Val di Sambro, Grizzana Morandi e Castiglione dei Pepoli, in località Monte dei Cucchi, è in corso la procedura relativa alla realizzazione di un impianto eolico. Ma esistono delle osservazioni che non sono sfuggite all'Udc, che ha chiamato in causa la Provincia con una interpellanza alla giunta firmata dal consigliere Mauro Sorbi. «Non abbiamo alcuna pregiudiziale verso la realiz-

zazione di energia eolica - afferma Sorbi - ma riteniamo che ci siano elementi di inopportunità che riguardano, per esempio, la zona di interesse archeologico e di particolare interesse paesaggistico e ambientale». A preoccupare l'Udc è anche la vicinanza di insediamenti abitativi, oltre che il corridoio naturale nel quale transita la fauna avicola migratoria. La parola ora passa alla Provincia.